

  <div> REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA </div>	
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	
DIREZIONE GENERALE	Tel. +39 0481 386511 34170 Gorizia via del Monte Santo, 17 pec: ersa@certregione.fvg.it e-mail: ersa@ersa.fvg.it

Decreto n. 606 del 19/12/2025

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Vinitaly Bio 2026 (Verona, 12-15 aprile 2026).

Approvazione del Bando recante i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione.

Legge regionale 7/2024, articolo 3, comma 80, lettere c) ed e), e comma 82, lettera a).

Delibera della Giunta regionale n. 1332/2025.

Decreto n. 531/DG del 25.11.2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 14 gennaio 2025, con la quale al dott. Mauro Giovanni Viti è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a decorrere dal giorno 1 febbraio 2025 e fino al giorno 1 agosto 2028;
- il decreto del Direttore generale n. 82 di data 28 febbraio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 corredato dagli allegati, dal documento tecnico di accompagnamento al bilancio, dal bilancio finanziario gestionale e dal piano delle attività 2025-2027, ai sensi degli articoli 11 e 39 e dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, e del piano degli

indicatori e di risultati attesi di bilancio”, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione numero 361 di data 21 marzo 2025;

- il decreto del Direttore generale n. 11 di data 16 gennaio 2025 di disciplina dell'esercizio dell'attività commerciale e istituzionale dell'ERSA - adempimenti ai fini dell'IVA e delle imposte sui redditi per l'anno 2025, il quale fonda le proprie determinazioni, tra le altre, sul presupposto che le attività del Servizio promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico, nel 2025, assumono contenuti esclusivamente istituzionali anche con riguardo all'attività di promozione del comparto agroalimentare;

Richiamati:

- l'articolo 6, commi 56 e 57, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2004*), ss.mm.ii., in forza del quale: a) l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), la quale opera compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; b) l'ERSA programma e attua la partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore di rilievo nazionale e internazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) ed f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*);

- l'articolo 2, comma 2 bis, della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), il quale dispone che, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole di concerto con l'Assessore competente in materia di turismo, e sulla base di quanto presentato da ERSA ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), sono altresì approvati gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*);

- l'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), che prevede che l'ERSA programmi in maniera organica le attività volte a favorire la conoscenza della realtà agricola e agroalimentare regionale, presentando annualmente all'Assessore regionale alle risorse agricole gli indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare;

- l'articolo 3, comma 3, lettera f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), che prevede che l'Agenzia, in attuazione della programmazione di cui alla lettera f) e tenuto conto della deliberazione di cui all'articolo 2, comma 2 bis, realizzi, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore, in Italia e all'estero, organizzati anche parzialmente con la formula "business to business";

Richiamata la legge regionale 7/2024, ed in particolare l'articolo 3, in base al quale l'ERSA, in qualità di soggetto aggregatore delle imprese agricole, cura e coordina la partecipazione della Regione alle fiere B2B e parzialmente B2B, in particolare del settore vitivinicolo, e a tal fine approva, con decreto del Direttore generale da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia, i bandi per:

a) la selezione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, delle imprese agricole da ammettere alle collettive regionali e di quelle da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazioni masterclass (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera c);

b) la concessione dei contributi, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», per abbattere, nella misura forfettaria predeterminata in sede di bando, la quota di partecipazione che grava sulle imprese medesime quale concorso al complesso delle spese per la realizzazione delle collettive regionali e delle altre iniziative, al netto

dell'IVA e degli oneri per l'attività istituzionale della Regione (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera e), e comma 82, lettera a);

Visti:

- il decreto del Direttore generale n. 385 di data 4 settembre 2025, con il quale è stato disposto di adottare gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare per l'anno 2026, con riferimento alle manifestazioni B2B e parzialmente B2B del settore vitivinicolo sul mercato europeo in programma nel primo quadrimestre del 2026, da proporre all'Assessore regionale alle risorse agroalimentari per le finalità di cui al comma 79 dell'articolo 3, lettere a) e b), della legge regionale 7/2024, e ai sensi di quanto disposto dagli articoli 2, comma 2 bis, e 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 8/2024, confermando, tra l'altro, l'interesse alla partecipazione alla manifestazione Vinitaly Bio, in programma presso la Fiera di Verona dal 12 al 15 aprile 2026;

- la delibera della Giunta regionale n. 1332 di data 26 settembre 2025, con la quale sono stati approvati, quali indirizzi per la promozione anche a fini turistici del comparto agroalimentare nell'anno 2026, quelli adottati con il sopracitato decreto del Direttore generale di ERSA n. 385/2025, avente ad oggetto "Indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare. Anno 2026. Legge regionale 7/2024, articolo 3, comma 79, lettere a) e b). Legge regionale 8/2004, articolo 2, comma 2 bis, e articolo 3, comma 3, lettera f).";

- il decreto del Direttore generale n. 531 di data 25 novembre 2025, assunto ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettera a), della legge regionale 7/2024, con il quale l'ERSA, in attuazione degli indirizzi approvati con la DGR n. 1332/2025, ha definito, tra l'altro, anche gli indirizzi operativi per l'allestimento dello stand della Collettiva regionale nel Padiglione C - Organic Hall del centro fieristico di Verona nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, nonché per l'organizzazione dei servizi accessori connessi e per le iniziative divulgative e promozionali, definendo sia la ripartizione dei costi tra PromoTurismoFVG ed ERSA, sia la quota di partecipazione a carico delle imprese agricole della Collettiva regionale nel padiglione dedicato alle aziende certificate biologiche;

Dato atto che con la nota PEC di data 17 novembre 2025, prot. ERSA n. 7710-A dd. 17.11.2025, PromoTurismoFVG ha specificato, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 80, lettere c) ed e), della legge regionale 7/2024, il dettaglio dei servizi che verranno offerti alle imprese agricole che entreranno a far parte della Collettiva regionale nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, con quantificazione dell'ammontare della quota di partecipazione che sarà posta a carico delle aziende partecipanti;

Richiamata, inoltre, la comunicazione a mezzo e-mail, prot. ERSA n. 7732-A dd. 17.11.2025, con la quale PromoTurismoFVG ha provveduto a trasmettere il layout dello stand della Collettiva regionale del Padiglione C - Organic Hall che potrebbe, comunque, essere oggetto di aggiornamenti successivi;

Ricordato, in particolare, che:

- a) l'aiuto concedibile alle imprese agricole della Collettiva regionale per abbattere la quota di partecipazione all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, ai sensi del regolamento (UE) 2831/2023, corrisponde a Euro 750,00, al netto dell'IVA, ed è liquidabile sulla fattura emessa da PromoTurismoFVG debitamente quietanzata;
- b) i costi a carico di ERSA sono quelli di iscrizione dell'Agenzia in qualità di co-espositore mediante rimborso a PromoTurismoFVG su presentazione di apposita nota di debito, nonché le spese istituzionali rappresentate dall'approntamento del materiale divulgativo, dai costi amministrativi per la gestione dei bandi e dalle spese operative per la partecipazione del personale dell'Agenzia alla manifestazione;

Visto l'allegato schema di bando, predisposto in applicazione dell'articolo 3, comma 80, lettere c) ed e), e del comma 82, lettera a), della legge regionale 7/2024, e ritenuto di approvarlo e di pubblicarlo sul sito www.ersa.fvg.it nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni";

Ritenuto di destinare, a copertura dei contributi in conto capitale per abbattere la quota di partecipazione a carico delle imprese agricole che parteciperanno, in Collettiva regionale, all'Edizione

2026 di Vinitaly Bio, risorse pari a Euro 6.000,00 da imputare al Cap/S n. 5107/1 dello stato di previsione del bilancio di ERSA per gli anni 2025-2027, a valere sull'esercizio 2026, il quale presenta sufficiente disponibilità;

Ritenuto che si siano verificati tutti i presupposti per l'adozione del Bando recante, per l'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione;

Ritenuto di richiedere all'Amministrazione regionale l'inserimento del presente decreto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con la generazione del codice identificativo del bando;

d e c r e t a

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettere c) ed e), e del comma 82, lettera a), della legge regionale 7/2024, il Bando recante, per l'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione;
2. di destinare, a copertura dei contributi in conto capitale per abbattere la quota di partecipazione a carico delle imprese agricole che parteciperanno, in Collettiva regionale, all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, risorse pari a Euro 6.000,00 da imputare al Cap/S n. 5107/1 dello stato di previsione del bilancio di ERSA per gli anni 2025-2027, a valere sull'esercizio 2026, il quale presenta sufficiente disponibilità;
3. di richiedere all'Amministrazione regionale l'inserimento del presente decreto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con la generazione del codice identificativo del bando;
4. di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'allegato bando, sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

DG/MGV/albi

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Giovanni Viti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURO GIOVANNI VITI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 19/12/2025 11:34:40